Spirito di adattamento

Superare i limiti

Faccia a faccia con la natura

Una sfida con se stessi

IL VIAGGIO DI *ludovico*

L'AVVENTURA LUDOVICO MURETTI

Cermenate-Lisbona in bici «Ma sogno il giro del mondo»

DANIELA COLOMBO

Una bici, una tenda e nessuna certezza, ma tanta voglia di conoscere il mondo e sfidare se stesso.

Così Ludovico Muretti, 19 anni, è partito una decina di giorni fa da Cermenate, in sella alla sua bicicletta diretto a Lisbona. Un viaggio in solitaria di 2600 chilometri, un mese e mezzo circa che, però, rappresenta solo la preparazione di quella che sarà la più grande sfida della sua vita, se troverà gli sponsor: il giro del mondo in bici, in programma ad aprile. «Io ho iniziato a viaggiare in bici l'anno scorso a 18 anni, ho fatto una prima esperienza non organizzata fino a Santa Maria Di Leuca, in Puglia. Ora è una cosa organizzata meglio, questo viaggio è l'anteprima di un progetto molto grande, il giro del mondo in bici, ma per quello sto cercando gli sponsor. Mi piacerebbe rendere partecipe il pubblico. Ora sono in Francia, penso in una trentina di giorni di arrivare a Lisbona: me lo sto prendendo con calma, in questo modo ho tempo per pensare ai contenuti da pubblicare sui social».

In effetti, nell'arco di una decina di giorni, Ludovico ha superato i seimila follower su Instagram, partendo da zero dato che prima non usava i social. «Dormo in tenda o da persone che mi ospitano – aggiunge – ho lavorato come falegname e cameriere, così ho messo da parte soldi per partire. Nulla lo passerò in Francia e capodanno in Spagna. Mia madre sicuramente era ansiosa per questo mio viaggio, mio padre mi ha dato una pacca sulla spalla, dicendomi di stare attento. La giornata tipo? Mi sveglio, tolgo la tenda, mediamente pedalo per 80 chilometri, prendo le pause quando voglio, conosco gente, è tutto molto istintivo. Mi spostoanche quando piove, sono attrezzato anche per quello. Con me ho circa 40 chili di bagagli, incluse le attrezzature base di campeggio: fornelletto, bombola gas, parsvento. Se mangiassi sempre fuori, costerebbe troppo». E la preparazione fisica per un viaggio così? «Sono sempre stato uno sportivo, anche se la bici non l'ho mai usata a livello agonistico. Mi piace, ma per spostarmi viaggiando. Fisicamente, facendo il cameriere, ero abituato a muovermi. A 19 anni mi posso allenare direttamente durante il viaggio, ci è invece voluto del tempo per organizzare l'attrezzatura nei minimi dettagli. Come ho avuto questa idea? Da bambino, quando vedevo i video di Mattia Mirnglio che ha fatto il giro del mondo a piedi, è diventato il mio sogno. Sapevo che avrei potuto farlo con la bici». Se il giro del mondo dovesse partire, il programma è più o meno questo: circa 50mila chilometri con una durata stimata di due anni e mezzo, partendo da Capo Nord in Norvegia, per poi scendere fino a Oslo, raggiungere New York o Boston attraversare gli Stati Uniti da costa a costa. Quindi verso il centro America, poi in Australia per risalire l'Asia attraverso Indonesia, India, Oman, Iran fino all'Europa dell'Est. Nel frattempo, continua l'avventura verso Lisbona.

Ludovico Muretti in sella alla sua bici

Ludovico Muretti

Migliaia di like sul suo profilo

DOMENICA 1 FEBBRAIO 2026

Incontro con Ludovico Muretti

Cermenate-Lisbona in bicicletta

- RITROVO ORE 16.00
  PIAZZA XX SETTEMBRE
- CONFERENZA STAMPA
  ORE 16.30 - SALA CONSILIARE
  VILLA CLERICI - CERMENATE

COMUNE DI CERMENATE